

# MISSUS

NARRAZIONE CANTATA

DELL'ANNUNCIAZIONE

DELL'ANGELO GABRIELE A MARIA

# Il Missus: una tradizione friulana, che si tramanda dalla chiesa Patriarcale Aquileiese

Il **Missus** è la celebrazione della novena di Natale in uso nell'antica diocesi patriarcale di Aquileia, e conservata nell'arcidiocesi di Udine.

Tale celebrazione, che si svolge ogni giorno dal 15 al 23 dicembre, è incentrata sul canto del brano evangelico che narra l'annuncio dell'angelo alla Vergine Maria (Lc 1,26-38), brano che inizia appunto con le parole *Missus est angelus Gabriel a Deo*.

Nel Medioevo soprattutto sui sagrati delle chiese, si “mettevano in scena” le narrazioni bibliche per esprimere gli eventi salvifici. Così anche in Friuli, come in alcune altre realtà, sono state riscontrate testimonianze dello *zu del agnul e de Maria*, come vera drammatizzazione dell'annunciazione attraverso figuranti che rappresentavano i personaggi coinvolti nell'avvenimento.

Ancora oggi nelle chiese friulane si celebra questa importante liturgia; anche noi bambini della Scuola dell'Infanzia celebriamo e cantiamo il Missus nella comunità di Goricizza. Per comprenderla a fondo ci aiutiamo anche con alcuni simboli: abbiamo rappresentato i personaggi di questa storia, li abbiamo dipinti e decorati, ogni sezione ha dato il suo tocco.



Questa sera vi racconteremo una storia meravigliosa.  
Anzi non è una storia, ma un fatto accaduto molto tempo fa.  
Ce lo racconta nel suo Vangelo Luca;  
si tratta dell'annuncio dell'Arcangelo Gabriele,  
e sapete dove fu mandato?  
In una città della Galilea di nome Nazareth.  
Entrò in una piccola casa.  
Gabriele aveva una grande missione;  
portare un messaggio d'amore a Maria  
Maria era una giovane donna,  
era stata promessa sposa a Giuseppe.  
Giuseppe era un uomo della casa di Davide.  
L'angelo entrando da lei disse:

**CARA MARIA NON DEVI TEMERE  
PERCHÉ TU SEI LA PIENA DI GRAZIA,  
CARA MARIA SU PRESTO GIOISCI  
PERCHÉ IL SIGNORE È QUI CON TE.**

Maria sentendo quelle parole rimase turbata, non sapeva cosa pensare, si chiedeva cosa volesse dire quel saluto.

L'Angelo allora le disse:

DOLCE MARIA SARAI PRESTO MAMMA  
IL TUO BAMBINO SARÀ IL PREDILETTO  
DOLCE MARIA SU PRESTO GIOISCI  
GESÙ SARÀ IL NOSTRO SALVATOR





L'Angelo le disse che sarà chiamato Figlio dell'Altissimo, che occuperà il trono di Davide, che avrà un grande Regno, un Regno che non avrà mai fine.

Maria non capiva ancora, non sapeva cosa pensare, non era facile quel messaggio. Allora disse all'Angelo "Come mai può accadere tutto questo a me?"

L'Angelo le disse che Dio l'avrebbe protetta in ogni momento, non l'avrebbe mai abbandonata.

CARA MARIA NON DEVI TEMERE  
PERCHÈ TU SEI LA PIENA DI GRAZIA  
SU TE SI POSA LO SPIRITO SANTO  
E NASCERÀ IL BIMBO GESÙ

Maria pensò a quelle parole, ma si fidava dell'Angelo mandato da Dio, così disse:

“Se il Signore mi ha chiamata perché sia sua madre, con amore al Signore io rispondo ora: Sì”

L'Angelo dopo quelle parole lasciò Maria.

Da quel giorno il Salvatore crebbe nel grembo di Maria.

SE DIO MI HA SCELTA PER ESSERE MAMMA

DEL SALVATORE GESÙ IL PREDILETTO

SE DIO MI HA SCELTA PER ESSERE MAMMA

CON GRANDE AMORE RISPONDO DI SÌ

